

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Associazione Italiana Dislessia**

**Dislessia e disturbi specifici di apprendimento
Proposte didattiche per gli alunni dislessici**

Giornate di formazione rivolte ai docenti referenti

Maria Merola

Pedagogista - Dirigente Scolastica incaricata

Membro Commissione Scuola

Formatore AID

Sezione di Milano

L'Aquila 27 novembre 2006

SUDDIVISIONE DEI DSA

LETTURA

1. DECODIFICA
 - velocità
 - Correttezza
2. COMPrensIONE
 - deficit linguistici
 - Deficit controllo metacognitivo

SCRITTURA

1. GRAFIA
 - Abilità prassiche
2. FONOLOGIA
 - Conversione fonema/grafema
3. ORTOGRAFIA
 - Regole
4. COMPOSIZIONE
 - testuale

CALCOLO

1. SISTEMA NUMERI
 - Deficit lessicale
 - Deficit sintassi
2. SISTEMA CALCOLO
 - Recupero numerico
 - Segni algebrici
 - Algoritmi calcolo
 - Deficit visuospatiali

Parliamo di ...

Diversa espressività
della dislessia

Quanto più comprendiamo la natura
della dislessia, tanto più possiamo
essere d'aiuto...;

se non comprendiamo la natura del
deficit, rischiamo di divenire
intolleranti...

Uta Frith (1995)

Una madre...

“**Giorgio** era dotato di un’intelligenza vivacissima,
sempre pronta,
di una capacità di astrazione e di sintesi
che avrebbero potuto essere invidiate da un adulto.
Nonostante tutto questo, mi sembrava che raggiungere
l’abilità nella lettura e scrittura
fosse un’impresa titanica.
Tutto questo era dovuto alla mia dislessia.
Credevo di poter aiutare Giorgio...
ma scopro che non era così...
Quando si trattò di andare a scuola,
anche per **Enrico** iniziarono le difficoltà
e ci fu una diagnosi di dislessia.”

Paola Conte

da: dislessia una definizione in positivo

Una madre...

“...Tanti trucchi che avevo inventato per me ...
a **Giorgio** non erano utili e fu necessario trovarne altri...

Così anche per **Enrico**
è stato necessario trovare una strada su misura
per andare incontro alle sue difficoltà,
una strada che tenesse conto del suo carattere
dei suoi interessi
delle sue predisposizioni
dei suoi tempi, delle sue abilità
tutti aspetti della sua personalità
che differivano totalmente da quelli del fratello”

Paola Conte

da: dislessia una definizione in positivo

La dislessia **non** è uguale per tutti!

La dislessia **non** si vede.....



La dislessia si tocca
a scuola e ...

a scuola “*miete le sue
vittime*”.





perdita
dell'autostima
e del senso di
autoefficacia





La dislessia
non è una moda,
ma
un modo di essere

DIVERSITA'

ESPRESSIVITA'

“Era troppo bello che tutte quelle aste,
quelle gambette, quei cerchi, quei piccoli ponti messi insieme
formassero delle lettere.

E quelle lettere delle sillabe,
e quelle sillabe, testa a testa, delle parole...

Insomma... eccolo
assistere al silenzioso sbocciare della parola sulla pagina bianca,
lì davanti a lui: mamma.

Certo l’aveva già *vista* alla lavagna,
l’aveva riconosciuta più volte,
ma lì, sotto i suoi occhi, scritta con le sue dita...

Con voce prima incerta,
recita le due sillabe separatamente:

“Mam-ma”.

E d’un tratto: “*Mamma!*”

Non è una combinazione di sillabe,
non è una parola,
non è un concetto,
non è *una* mamma,
è la *sua* mamma,

da D. Pennac,
“Come un romanzo”,
1992, pagg. 31-32

Parliamo di ...

Indicatori

**per il riconoscimento precoce
delle difficoltà di lettura**

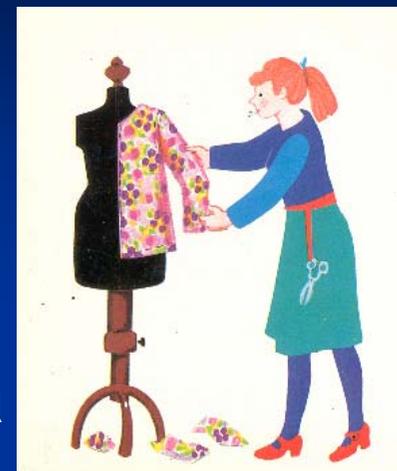
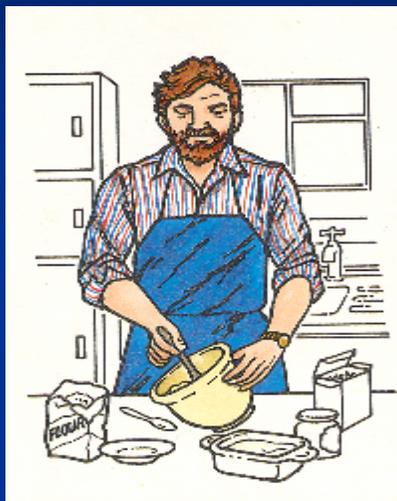
FAMILIARITA'

origine costituzionale

65% dei casi

presenza stesso disturbo
in alcuni membri della famiglia

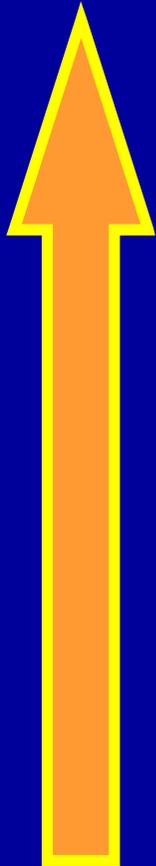
(padre / madre) Bishop Snowling 2004



A scuola: colloqui
informativi/conoscitivi
sulle abilità scolastiche
dei familiari



**Indicatori precoci di anomalie evolutive ricordati
da genitori di soggetti con disturbo di lettura**



Difficoltà a memorizzare giorni e mesi

Goffaggine motoria

Difficoltà nel ricordare rime e filastrocche

Ritardo del linguaggio

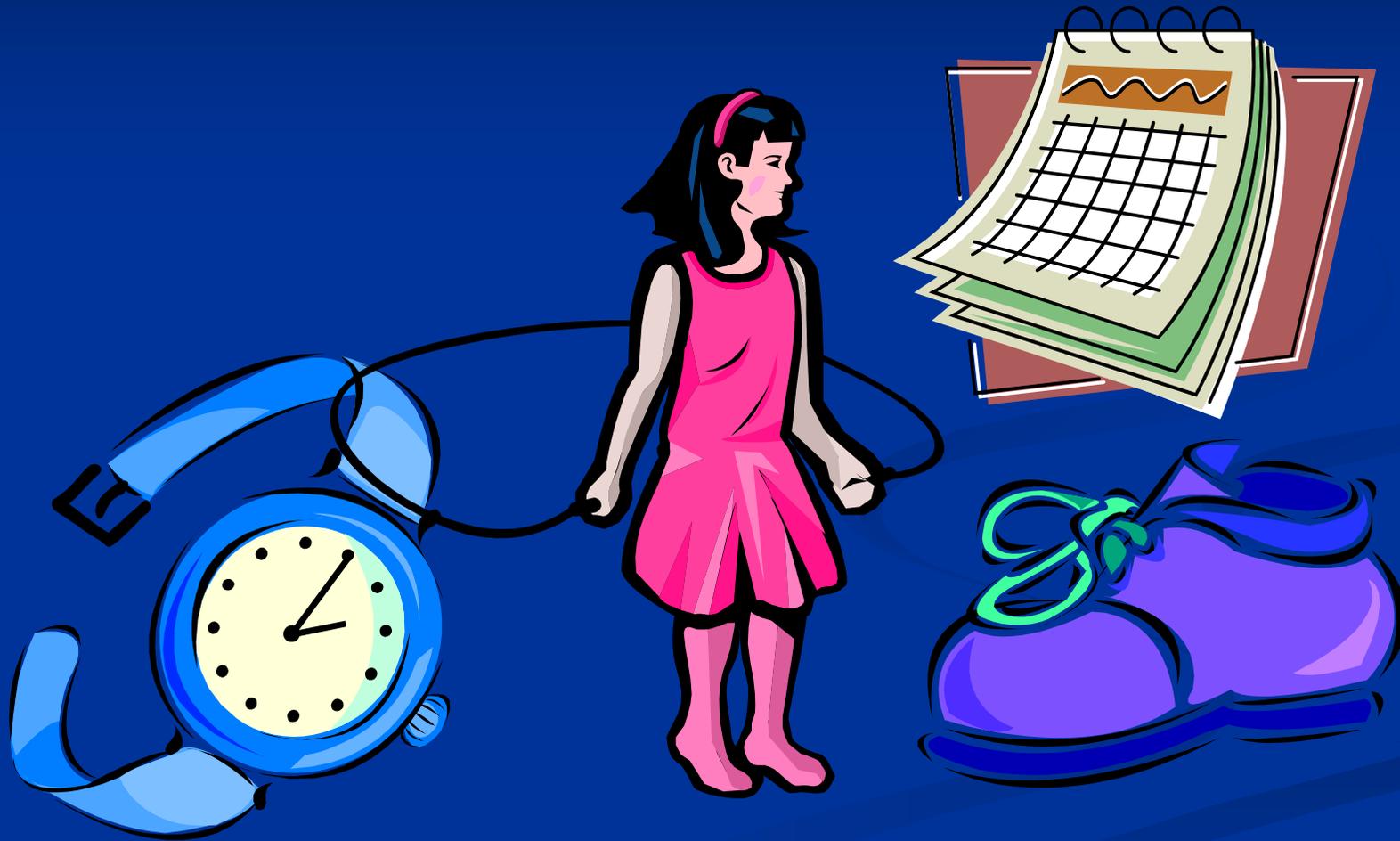
Difficoltà ad apprendere l'alfabeto

Problemi nell'eseguire compiti in sequenza

frequenza

(Modif. da Riddik, 1996)

non sempre solo dislessia...



Parliamo di ...

Abilitazione

(facilitazione alfabetizzazione)

PREDITTORI

“La relazione predittiva
tra saper riconoscere **le unità sonore del linguaggio** e
l’alfabetizzazione emerge in diversi
contesti linguistici
(danese, ebraico, finlandese, italiano, norvegese, olandese,
spagnolo, svedese e tedesco)”

(Pinto, 2003)

“Il termine “consapevolezza fonologica” designa la capacità di
decentrarsi dal significato delle parole orali e rendersi conto che
esse costituiscono anche pattern di suoni, suddivisibili
intenzionalmente in unità sub-lessicali quali le sillabe o i fonemi”

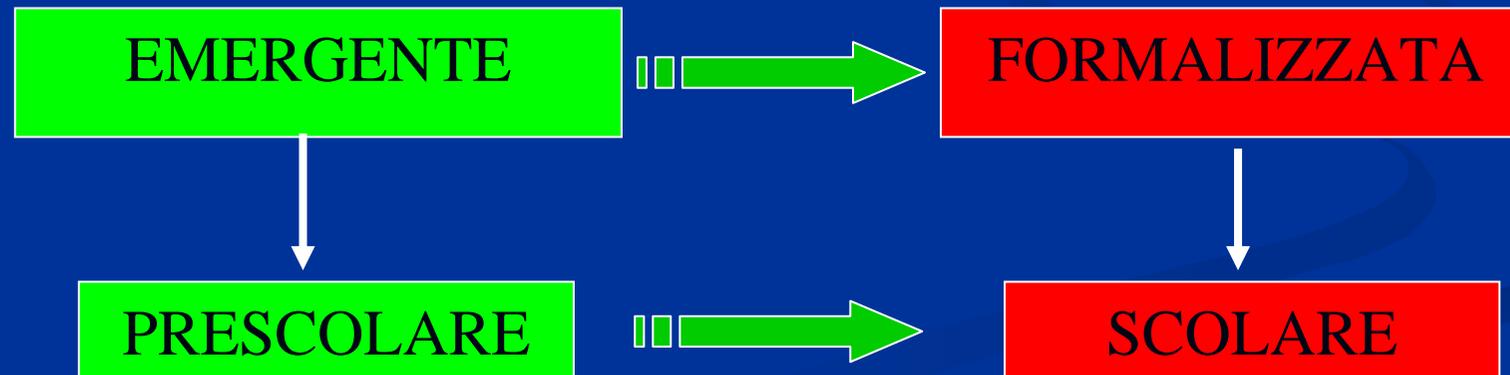
(Pinto, 2003)

ALFABETIZZAZIONE

=

CONTINUUM

Intero arco vitale: processo evolutivo non puntiforme



ALFABETIZZAZIONE = CONTINUUM

ALFABETIZZAZIONE
EMERGENTE

ALFABETIZZAZIONE
FORMALE

PONTI

- DISEGNO
- FAR FINTA
- FONOLOGIA
- SINTASSI
- NARRAZIONE
- LESSICO

LETTURA

```
graph TD; LETTURA[LETTURA] --> DECODIFICA[DECODIFICA]; LETTURA --> COMPRESIONE[COMPRESIONE]; DECODIFICA --- AUT[PROCESSI AUTOMATICI]; COMPRESIONE --- CONT[PROCESSI CONTROLLATI]; AUT --- AUT_BOX[ATTIVAZIONE PREATTENTIVA  
INCONSAPEVOLI  
BASSO CONSUMO DI RISORSE  
FUNZIONAMENTO IN PARALLELO]; CONT --- CONT_BOX[ATTENZIONE VOLONTARIA  
CONSAPEVOLI  
ALTO CONSUMO DI RISORSE  
FUNZIONAMENTO SERIALE]; AUT_BOX --- AUT_BOX_TITLE[DIFFICOLTA' DI LETTURA]; CONT_BOX --- CONT_BOX_TITLE[DIFFICOLTA' DI COMPRESIONE]; AUT_BOX_TITLE --- AUT_BOX_TITLE_BOX[LETTURA A VOCE ALTA]; CONT_BOX_TITLE --- CONT_BOX_TITLE_BOX[LETTURA SILENZIOSA];
```

DECODIFICA

PROCESSI AUTOMATICI

ATTIVAZIONE PREATTENTIVA
INCONSAPEVOLI
BASSO CONSUMO DI RISORSE
FUNZIONAMENTO IN PARALLELO

DIFFICOLTA' DI LETTURA

LETTURA A VOCE ALTA

COMPRESIONE

PROCESSI CONTROLLATI

ATTENZIONE VOLONTARIA
CONSAPEVOLI
ALTO CONSUMO DI RISORSE
FUNZIONAMENTO SERIALE

DIFFICOLTA' DI COMPRESIONE

LETTURA SILENZIOSA

Incremento medio annuale della rapidità di lettura
del brano MT
dalla classe seconda della scuola primaria
alla classe terza media

(Stella, Nicoletti 2002)

- Buoni lettori 0.54 sillabe/secondo
- Dislessici 0.29 sillabe/secondo

2 sill/sec.

limite per incidenza decodifica sulla comprensione

Parliamo di ...

Linguaggio

e

consapevolezza metafonologica

COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

LINGUAGGIO

EMERGE

CORRENTE ACUSTICA CONTINUA

COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

LAMAMMASTIRALABIANCHERIA

MAMMA

LA

STIRA

BIANCHERIA

LA

LA

MAMMA

STIRA

LA

BIANCHERIA

COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

PANE

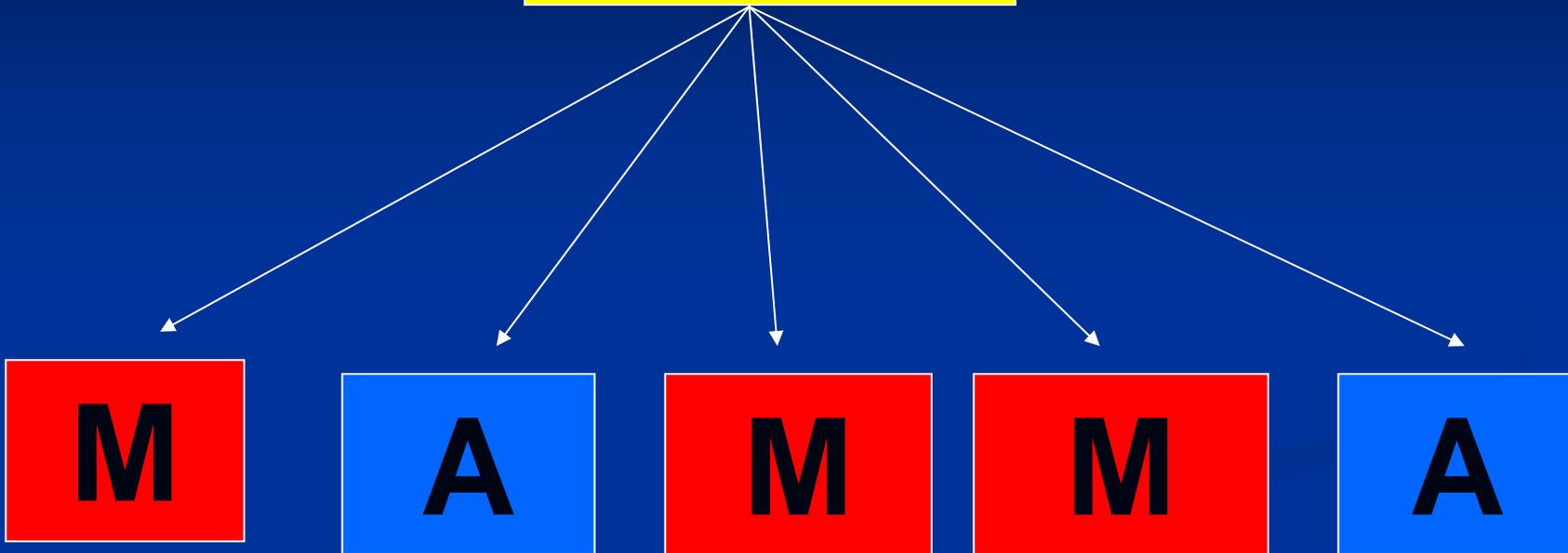
```
graph TD; A[PANE] --> B[PA]; A --> C[NE];
```

PA

NE

SEGMENTAZIONE SILLABICA

MAMMA



SEGMENTAZIONE FONEMICA

ACCESSO FONOLOGICO

COSTANTI



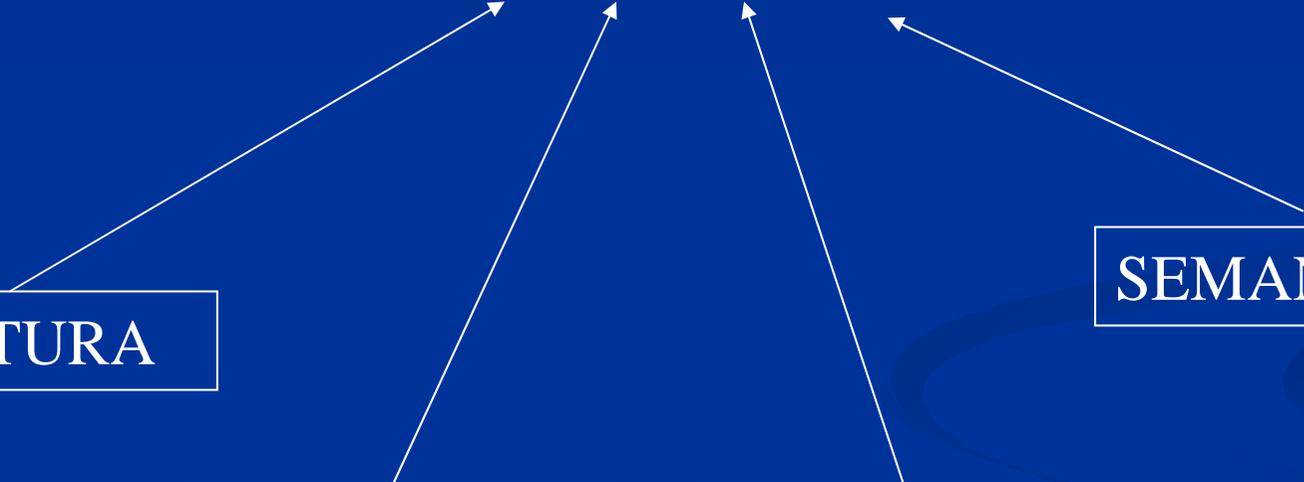
SEGMENTAZIONE PARLATO CONTINUO

CULTURA

SEMANTICA

FRASI BREVI

RIDONDANZE



FONOLOGIA



FONEMA



SINGOLI SUONI
P - A - N - E



FONI

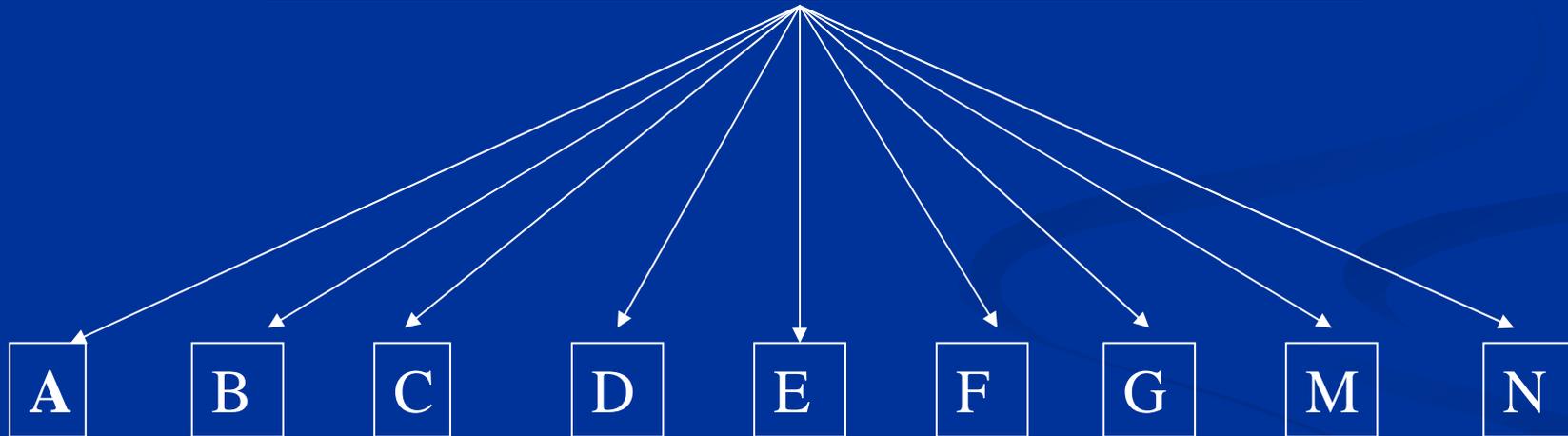


Non hanno significato singolarmente

**RAPPRESENTAZIONE
FONOLOGICA
CORTICALE SUONI**



CATEGORIZZAZIONE



LINGUAGGIO E LETTURA

LETTURA

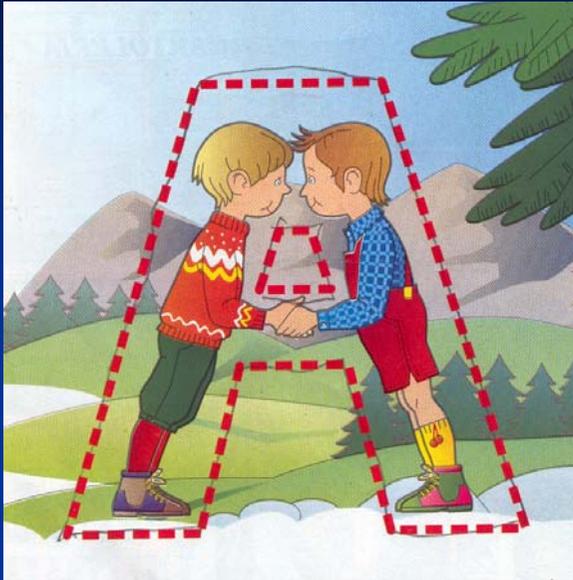
**RAPPRESENTAZIONE
FONOLOGICA
CORTICALE SUONI**

**SEGMENTAZIONE
SPELLING**

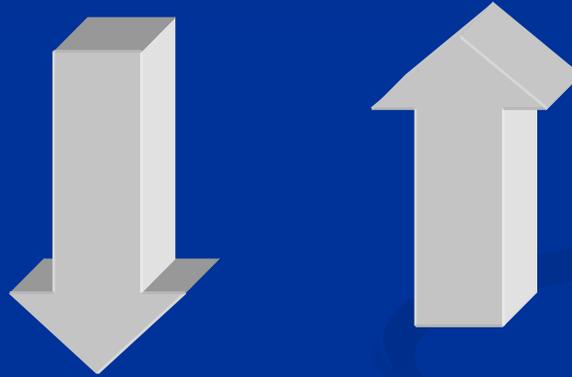
**FUSIONE
BLENDING**



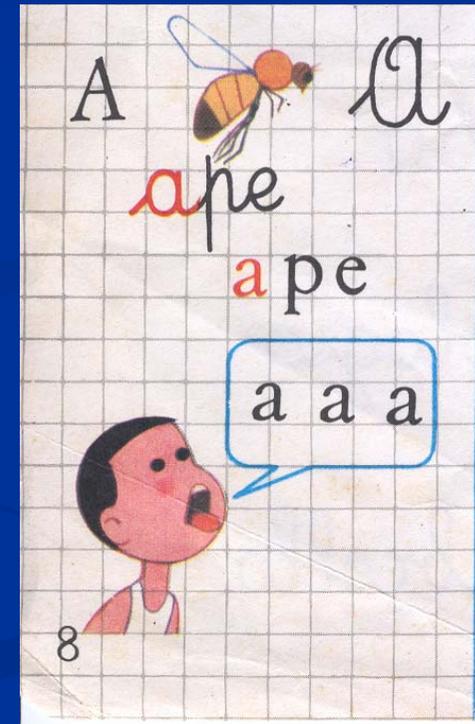
DECODIFICA



simboli visivi



simboli acustici



LINGUAGGIO

SOTTOSISTEMI

CHIUSI

APERTI

FONOLOGIA
rappresentazione
suono

SINTASSI
regole
combinazione

LESSICO
vocabolario
usato

PRAGMATICA
interpretazione
linguaggio in
contesti

DISLESSIA

A+RIABILITAZIONE

ABILITAZIONE

CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA

- Capacità di percepire/riconoscere, per via uditiva, i fonemi che compongono le parole del linguaggio parlato
- Saper operare trasformazioni con gli stessi

(Bortolini, 1995)

APPRENDIMENTO EFFICACE/EFFICIENTE

LETTURA / SCRITTURA

A
C
T
A
D
T
V
A

C
D
O
O
T
M
Z
M
O

CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA

```
graph TD; A[CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA] --> B[FONOLOGIA GLOBALE]; A --> C[FONOLOGIA ANALITICA]; B --> D[ETA' PRESCOLARE]; C --> E[ETA' SCOLARE];
```

FONOLOGIA
GLOBALE

ETA' PRESCOLARE

FONOLOGIA
ANALITICA

ETA' SCOLARE

FONOLOGIA
GLOBALE

SVILUPPO SPONTANEO

Età prescolare

- **Riconoscimento/riproduzione rime**
- **Scansione sillabica parole**
- **Manipolazione parole attraverso suffissi**
- **Giudizi di lunghezza parole**

FONOLOGIA ANALITICA



SVILUPPO/MATURAZIONE

NON SPONTANEA

processo apprendimento



• **Segmentazione fonemica (spelling)**

• **Fusione fonemica (blending)**

• **Riconoscimento consonante iniziale (preblending)**

ETA'	SVILUPPO TIPICO	SEGNALI DI DIFFICOLTA'
4 anni	<ul style="list-style-type: none">•consapevolezza che le frasi si dividono in parole•interesse per i suoni della lingua•riconoscimento dei fonemi del proprio nome	<ul style="list-style-type: none">•disturbo di linguaggio preesistente•difficoltà nell'imparare filastrocche•disinteresse verso i giochi di parole

ETA'	SVILUPPO TIPICO	SEGNALI DI DIFFICOLTA'
5 - 5 1/2 anni	<ul style="list-style-type: none">•divide la parola in sillabe•riconosce un maggior numero di fonemi•identifica alcune lettere nella scrittura (vocali nomi)•sente le rime e le riproduce	<ul style="list-style-type: none">•Difficoltà a dividere parole in sillabe•Difficoltà ad imparare i suoni e i nomi di una lettera•Difficoltà a riconoscere le lettere del proprio nome•Difficoltà ad individuare il numero di parole di una frase

ETA'	SVILUPPO TIPICO	SEGNALI DI DIFFICOLTA'
5 – 6 anni	<ul style="list-style-type: none">•Tra più parole verbali o immagini trova quelle che iniziano con la stessa sillaba•Identifica e pronuncia la sillaba o il suono iniziale di una parola•Conta il numero di sillabe e fonemi in una parola semplice•Opera la fusione di due fonemi per formare una sillaba	<ul style="list-style-type: none">•Difficoltà a svolgere i compiti della colonna di sinistra.

PARLIAMO

DI...

VALUTAZIONE

COSA VALUTARE

PIU' PICCOLI

Infanzia + 1° classe

- Memoria visiva
- Analisi visiva (discriminazione visiva)
- Competenza linguistica (lessico)
- Velocità movimenti oculare
- Lavoro seriale (sx-dx)
- Memoria uditiva sequenziale (span)
- Fusione uditiva
- Segmentazione uditiva

PIU' GRANDI

Primaria/medie

- velocità di lettura
- correttezza di lettura
- correttezza ortografica
- correttezza sintattica
- comprensione

PROVE

A-NZATTI-AFOCCHI

AFOCCHI
A-FORMA-RI-A

**BUONA
PARTENZA**

MATERIALI PER LA VALUTAZIONE

PRCR-2: prove di prerequisito per la diagnosi delle difficoltà di lettura e scrittura. Cesare Cornoldi/Lidio Miato Adriana Molin/Silvana Poli.
Organizzazioni Speciali-Firenze

CMF: consapevolezza metafonologica 5/11 anni per scuola infanzia/primaria
Marotta/Trasciani/Vicari
ed. Erickson

Prove di lettura MT per la scuola primaria/media C. Cornoldi/G. Colpo ed. Organizzazioni Speciali, Firenze

Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica
C. Cornoldi/Tressoldi, ed. Organizzazioni Speciali, Firenze

AC-MT 6-11 Test di valutazione delle abilità di calcolo C. Cornoldi/D. Lucangeli/M. Bellina Ed. Erickson

AC-MT 11-14 Test di valutazione delle abilità di calcolo C. Cornoldi/D. Lucangeli/M. Bellina Ed. Erickson

PROVE



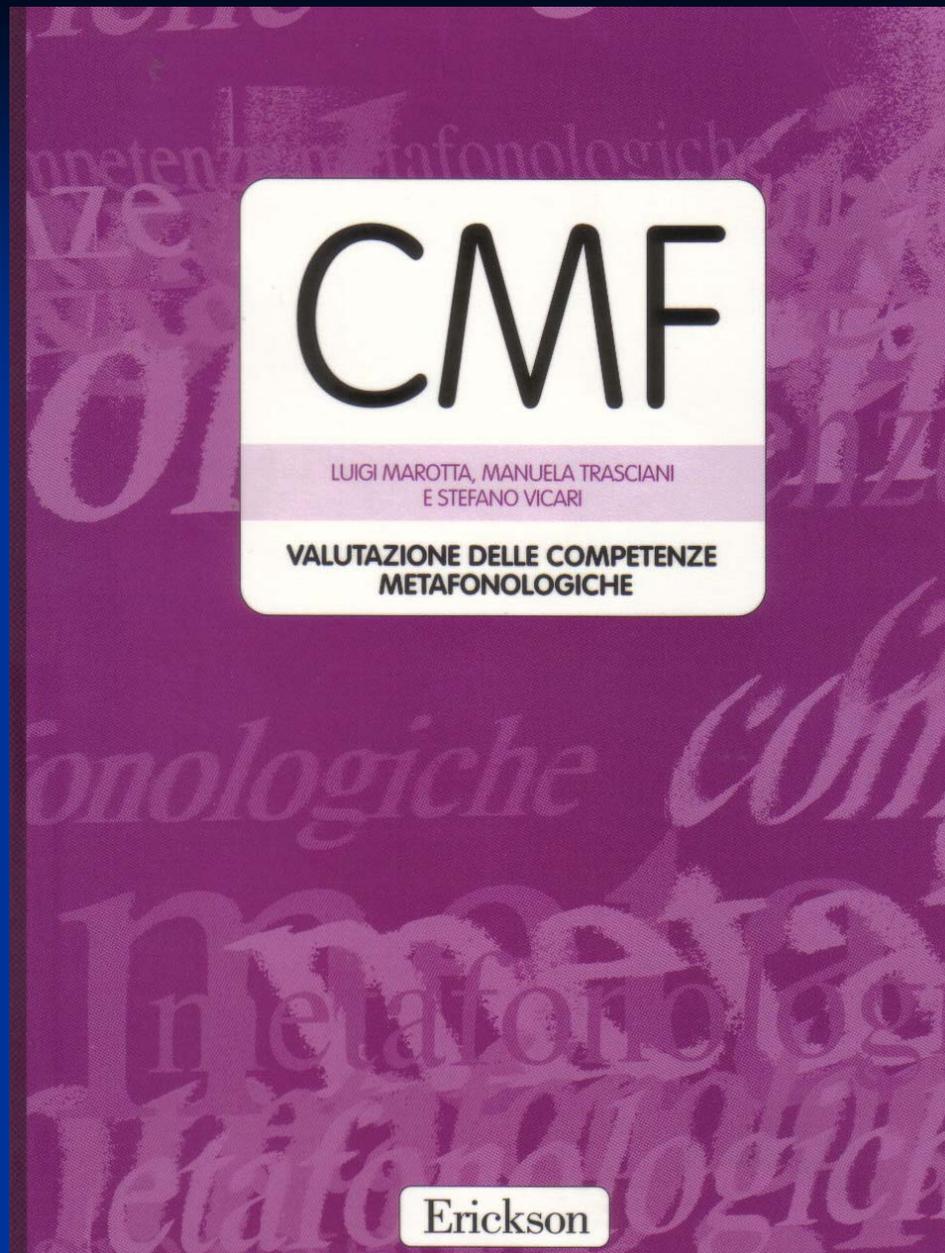
CMF

CONSAPEVOLEZZA
METAFONOLOGICA

5 – 11 anni

Luigi Marotta/Vicari/Trasciani

Edizioni Erickson



CMF

Valutazione delle competenze metafonologiche

- Riconoscimento della sillaba iniziale della parola
 - **Terzo anno Scuola dell'Infanzia** (analisi fonemica)
- Sintesi fonemica
 - **Dalla prima alla terza** (conoscenza della struttura fonemica delle parole)
- Segmentazione fonemica
 - **Dalla prima alla terza** (analisi fonemica/struttura fonografica della scrittura)
- FAS – Fluidità verbale con facilitazione fonemica
 - **Dalla prima alla quinta** (capacità di recupero dal magazzino lessicale)
- Spoonerismo
 - **Dalla seconda alla quinta** (capacità di invertire il fonema iniziale di due parole)

Ricognizione di rime

RICOGNIZIONE DI RIME

Consegna: «Ascoltami bene. Tu sai cosa è una rima? Si ha una rima quando una parola ha lo stesso suono di un'altra; due parole fanno rima se finiscono nello stesso modo, con lo stesso suono. Per es. GIORNATA fa rima con LIMONATA, PASSEGGIATA e ARANCIATA (finisce come limonata, passeggiata e aranciata). Hai capito bene? Facciamo una prova: guarda queste figure e stai attento.»

PINO

COLLO..... **FIORE**..... **VINO**..... **X**.....

«Hai capito bene? Iniziamo».

1.	SACCO TORO..... PACCO CALZA.....
2.	FESTA RIDE..... TESTA GITA.....
3.	VASO NASO PIANTA..... RUOTA.....
4.	CANE PECORA..... PANE CAPPELLO.....
5.	PALLINA BIRILLO..... BANANA..... GALLINA
6.	BALLO CORRERE..... GALLO PINO.....
7.	FAVOLA TAVOLA SEDIA..... DITA.....

(continua)

CMF: DATI SCUOLA INFANZIA

PERCENTILI Prove per la scuola d'infanzia

Sintesi Sillabica

Centile	Scuola d'Infanzia
5°	9
10°	12
25°	14
50°	15

Discriminazione Coppie Minime di Parole

Centile	Scuola d'Infanzia
5°	6
10°	10
25°	13
50°	15

Ricognizione di Rime

Centile	Scuola d'Infanzia
5°	4
10°	6
25°	10
50°	13

Discriminazione Coppie Minime di Non Parole

Centile	Scuola d'Infanzia
5°	6
10°	9
25°	12
50°	14

Riconoscimento Sillaba iniziale di Parola

Centile	Scuola d'Infanzia
5°	6
10°	7
25°	11
50°	13

Segmentazione Sillabica

Centile	Scuola d'Infanzia
5°	0
10°	9
25°	12
50°	15

CMF: FOGLIO ANNOTAZIONE

Marotta, Trasciani e Vicari, *Test CMF*, Trento, Erickson

Profilo finale test (Scuola d'infanzia)

SCHEDA PER L'ESAMINATORE

Nome Veronica Classe Ultimo anno scuola d'infanzia
Età 5 anni e 3 mesi Data della somministrazione febbraio

PROVA	NUMERO DI RISPOSTE CORRETTE
1. Sintesi sillabica	8
2. Coppie minime di parole	14
3. Ricognizione di rime	4
4. Coppie minime di non parole	12
5. Riconoscimento sillaba iniziale di parola	9
6. Segmentazione sillabica	5

Profilo individuale

CLASSIFICAZIONE	Riconoscimento sillaba iniziale di parola	< 5°	< 10°	11°-25°	26°-50°
		X			
SINTESI E SEGMENTAZIONE	Riconoscimento sillaba iniziale di parola	< 5°	< 10°	11°-25°	26°-50°
	X			X	
DISCRIMINAZIONE	Sintesi sillabica	< 5°	< 10°	11°-25°	26°-50°
	X				
	Segmentazione sillabica	< 5°	< 10°	11°-25°	26°-50°
	X				
	Coppie minime di parole	< 5°	< 10°	11°-25°	26°-50°
				X	
	Coppie minime di non parole	< 5°	< 10°	11°-25°	26°-50°
				X	

spoonerismo

SPOONERISMO

Consegna: «Ora ti leggerò 2 parole e tu dovrai invertire le lettere iniziali di ciascuna parola in modo da formarne altre nuove che abbiano significato. Esempio scritto: VASCA e TELA. Invertiamo la «V» di vasca e la «T» di tela e avremo 2 nuove parole: TASCA e VELA. Ora facciamo altri esempi.»
(È possibile ripetere le parole 1 sola volta.)

Es: VASCA – TELA, TORO – CONO, PANE – COLLO, RANA – LAME

		Risposta 1	Risposta 2	Tempo
1.	DUNA – LENTE			
2.	BENDA – TUONO			
3.	PALLINA – GATTO			
4.	CANTO – VENTO			
5.	VASO – RUOTA			
6.	TORRE – CORTA			
7.	SECCHIO – VANDALI			
8.	TONDO – MELA			
9.	VASTA – PERO			
10.	PONTE – FIUME			
11.	MARTELLO – CODA			
12.	SARTA – CANTO			
13.	CALORE – MARTE			
14.	PACCO – SERA			
15.	ZUCCA – MOLLA			

Delezione sillaba iniziale

DELEZIONE DELLA SILLABA INIZIALE

Consegna: «Ora ti dirò una parola, tu prova a dirmela senza la sua parte iniziale; prova ad esempio a dire CASA senza CA. Diventa SA. È tutto chiaro? Iniziamo.»

	Delezione iniziale
1. LUPO	
2. NEVE	
3. PACE	
4. CAPO	
5. NAVE	
6. BERE	
7. LIBERO	
8. MINUTO	
9. CAMERA	
10. POVERO	
11. GELATO	
12. REGALINO	
13. TELEFONO	
14. PATATINE	
15. MEDICINA	

© 2004, Marotta, Trasciani e Vicari, Test CMF - Valutazione delle competenze metafonologiche, Trento, Erickson
Pagina fotocopiable ad esclusivo uso interno

Delezione sillaba finale

DELEZIONE DELLA SILLABA FINALE

Consegna: «Ora ti dirò una parola, tu prova a dirmela senza la sua parte finale; prova ad esempio a dire CASA senza SA. Diventa CA. È tutto chiaro? Iniziamo.»

	Delezione finale
1. LUPO	
2. NEVE	
3. PACE	
4. CAPO	
5. NAVE	
6. BERE	
7. LIBERO	
8. MINUTO	
9. CAMERA	
10. POVERO	
11. GELATO	
12. REGALINO	
13. TELEFONO	
14. PATATINE	
15. MEDICINA	

© 2004, Marotta, Trasciani e Vicari, Test CMF - Valutazione delle competenze metafonologiche, Trento, Erickson
Pagina fotocopiable ad esclusivo uso interno

CMF : DATI SCUOLA PRIMARIA

Segmentazione Fonemica

Centile	Classe I inizio	Classe I fine	Classe II inizio	Classe II fine	Classe III fine
5°	0	7	7	9	11
10°	0	9	10	10	11
25°	1	11	11	13	13
50°	7	15	15	15	15

F.A.S.

Centile	I inizio	I fine	II inizio	II fine	III fine	IV fine	V fine
5°	1	9	9	9	10	9	9
10°	2	10	10	10	11	12	12
25°	5	11	10	13	15	14	16
50°	6	13	14	17	19	17	20

Delezione della Sillaba Finale

Centile	Classe I inizio	Classe I fine	Classe II inizio	Classe II fine	Classe III fine
5°	0	6	6	6	11
10°	0	9	9	11	13
25°	2	12	13	13	14
50°	6	13	15	15	15

Spoonerismo

Centile	II inizio	II fine	III fine	IV fine	V fine
5°	13	13	13	24	24
10°	14	14	14	25	25
25°	17	20	20	27	27
50°	22	25	25	28	30

CMF : SCHEDA ANNOTAZIONI

Marotta, Trasciani e Vicari, Test CMF, Trento, Erickson

Profilo finale test (Prima classe - Scuola primaria)

SCHEDA PER L'ESAMINATORE

Nome Luca Classe I scuola primaria

Età 6 anni e 10 mesi Data della somministrazione aprile

PROVA	NUMERO DI RISPOSTE CORRETTE
1. Sintesi fonemica	10
2. Delezione sillaba iniziale	2
3. Ricognizione di rime	11
4. Segmentazione fonemica	2
5. Fluidità verbale (F.A.S.)	3
6. Delezione sillaba finale	4

Profilo individuale

CLASSIFICAZIONE	PROVA	< 5°	< 10°	11°-25°	26°-50°
		Ricognizione di rime		X	
SINTESI E SEGMENTAZIONE	Fluidità verbale (F.A.S.)	X			
	Sintesi fonemica		X		
MANIPOLAZIONE	Segmentazione fonemica	X			
	Delezione sillaba iniziale	X			
	Delezione sillaba finale	X			

PARLIAMO DI...

Proposte didattiche

e

strumenti per il recupero

della

competenza metafonologica

Parliamo di...

ATTIVITA'

PROPOSTE DIDATTICHE SCUOLA INFANZIA

ATTENZIONE
UDITIVA

PARAMETRI
SUONO

SEQUENZE
SONORE

LETTURA
RIPRODUZIONE
SONORE

FONOLOGIA
GLOBALE

Giudizi di lunghezza parole

scansione sillabica parole

Riconoscimento/riproduzione
rime

Manipolazione parole
attraverso suffissi

FONOLOGIA
ANALITICA

Fusione fonemica

Segmentazione fonemica

Ric. suono iniziale

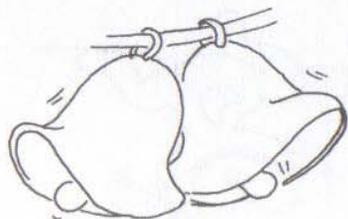
Delezione consonante
iniziale

GIOCHI RAFFORZAMENTO FONEMICO

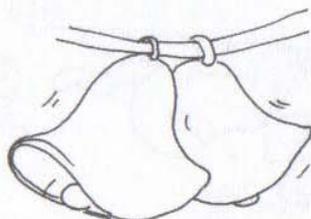
- I bambini si nascondono dietro un foglio di carta, poi si scoprono e dicono “BUM BUM BUM” imitando il suono del tamburo.
- L’ins. pronuncia il suono e poi chiede ai bambini di immaginare di avere un martello, di batterlo e di associare a ogni battuta la sillaba “TA”
- L’ins. Invita a riprodurre il galoppo dei cavalli battendo alternativamente le mani sulle ginocchia ed accentuando il T finale: “ta ta TA”
- L’ins. Gioca in cerchio a tirarsi un fazzoletto per designare chi deve dire una parola che inizia col suono indicato “G”: gatto, guscio...
- Organizzare il treno prendendosi per mano. Le braccia devono fare il movimento delle ruote della vecchia locomotiva che fischia e stantuffa: “Frr fu fu fu fu”
- Fare gli uccelli ripetendo: “Ci ci ci”.
- Fare la zanzara ripetendo: “ Z Z Z Z”

SUONI

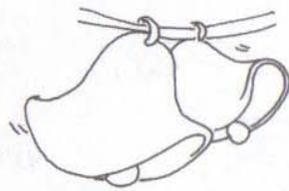
Riconoscimento discriminazione produzione



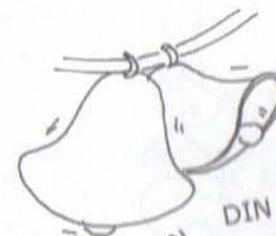
DIN DIN



DIN DIN



DIN DIN



DIN DIN

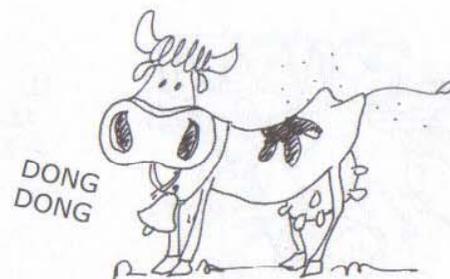
Suonano le campane.



DONG DONG



DONG DONG



DONG DONG

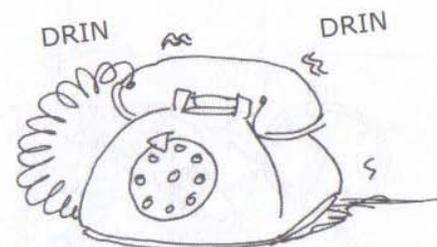
Ecco la mucca. «Dong, dong» fa il suo campanaccio.



DRIN



DRIN DRIN



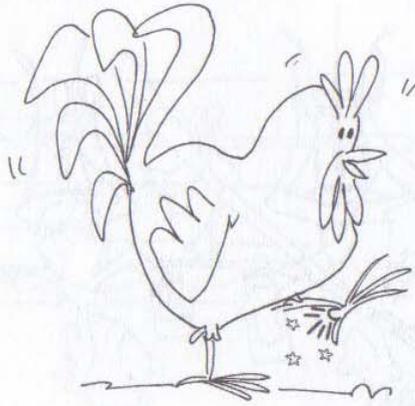
DRIN

DRIN

Corri, suona il telefono!

RIME

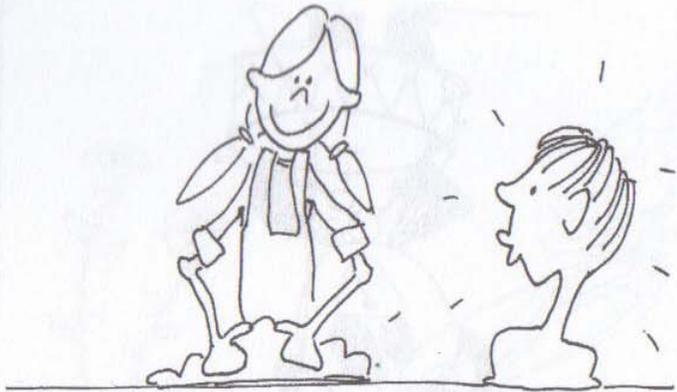
Riconoscimento discriminazione produzione



Povero **gallo**, che grosso **callo**!



Argo compra un nuovo **arco**. Paco dice: «**Pago** io!»



Greta lavora la **creta**.

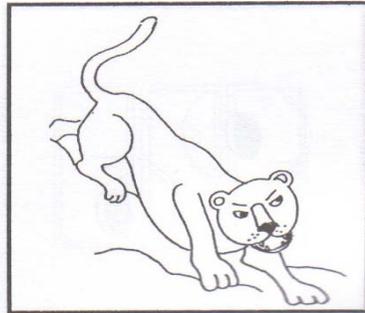


La Coca-cola mi **cola** nella **gola**!

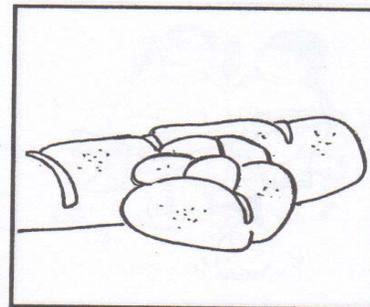
COMPETENZA METAFONOLOGICA



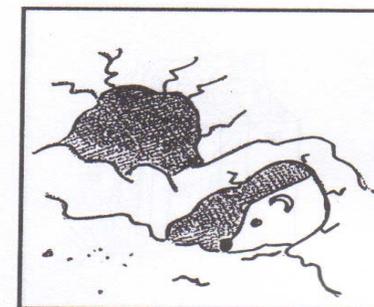
FUMA



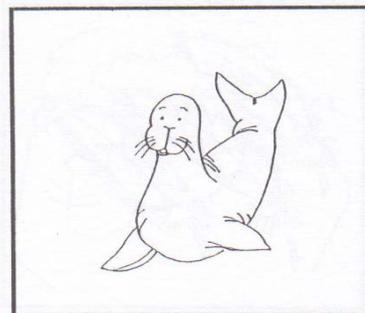
PUMA



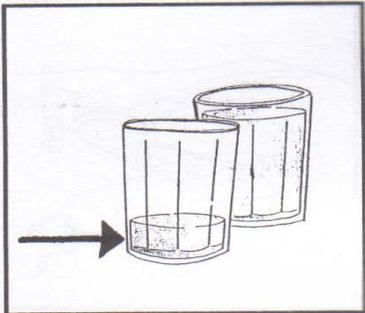
PANE



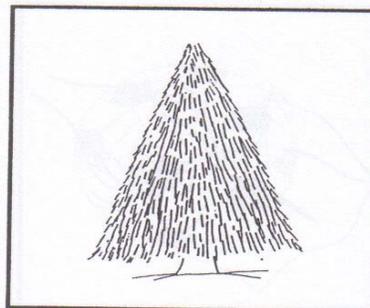
TANE



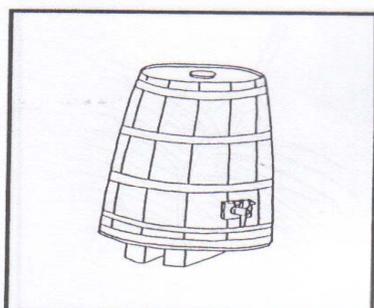
FOCA



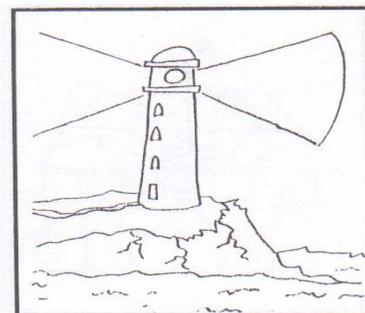
POCA



PINO



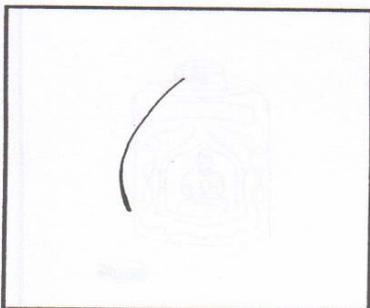
TINO



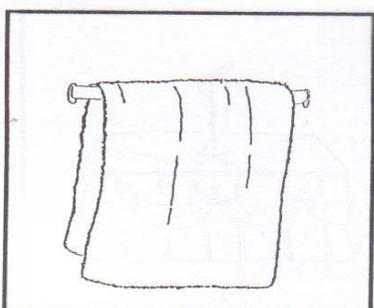
FARO



PARO

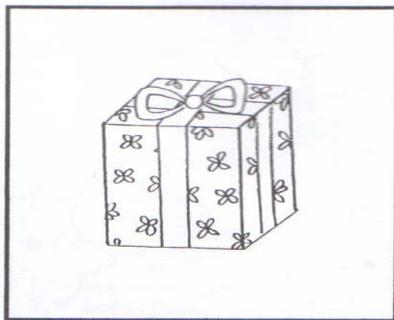


PELO

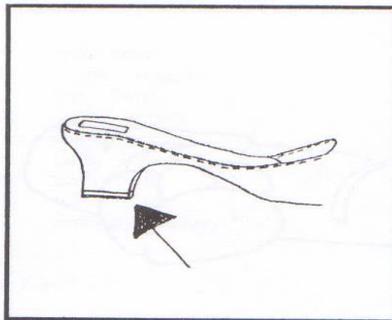


TELO

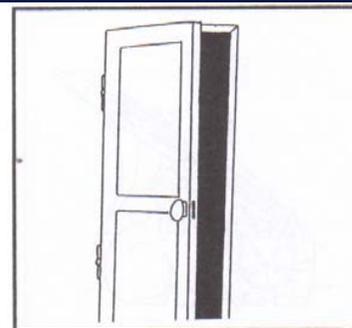
COMPETENZA METAFONOLOGICA



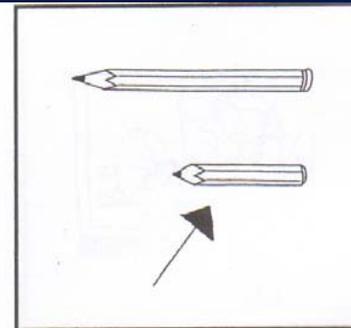
PACCO



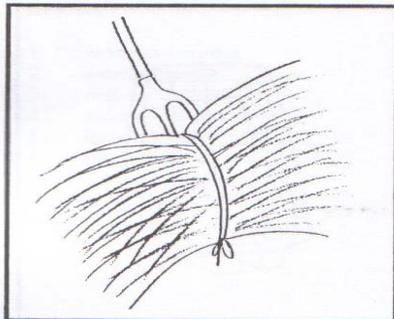
TACCO



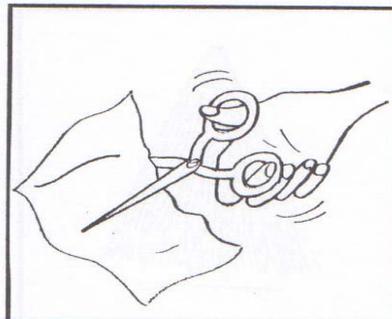
PORTA



CORTA



PAGLIA



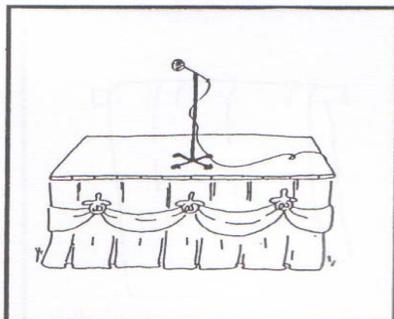
TAGLIA



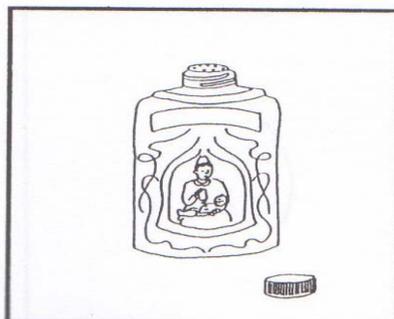
PARTE



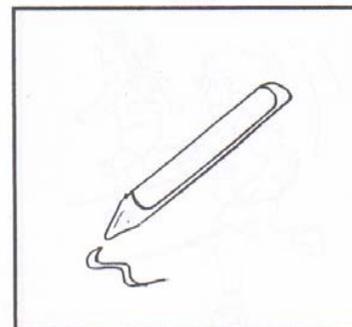
CARTE



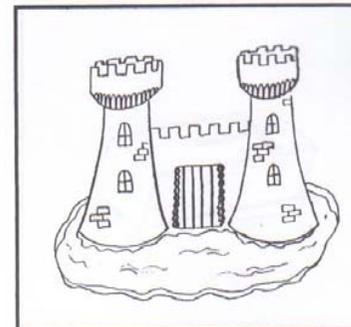
PALCO



TALCO

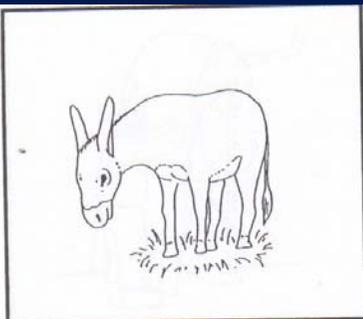


PASTELLO

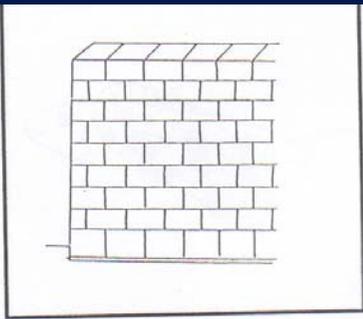


CASTELLO

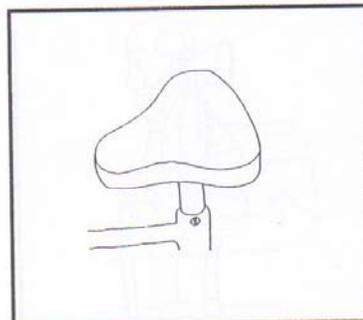
COMPETENZA METAFONOLOGICA



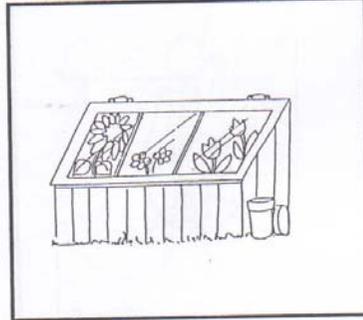
MULO



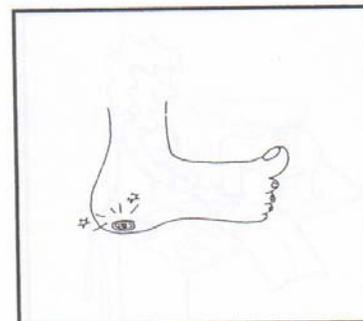
MURO



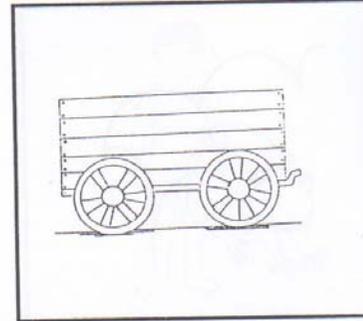
SELLA



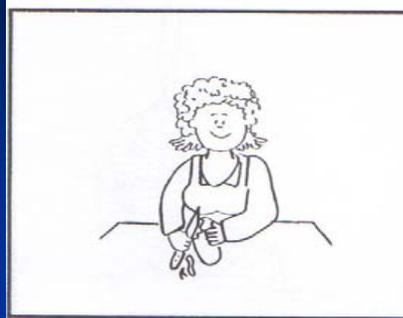
SERRA



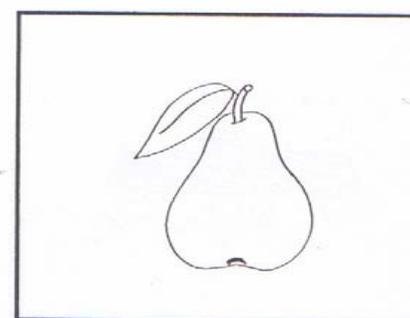
CALLO



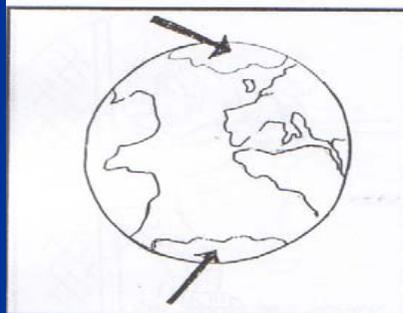
CARRO



PELA



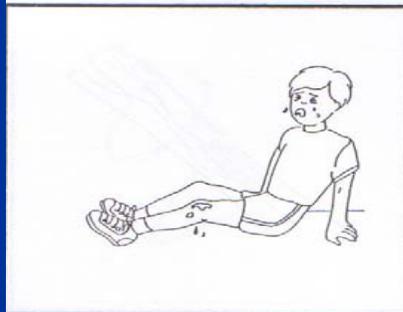
PERA



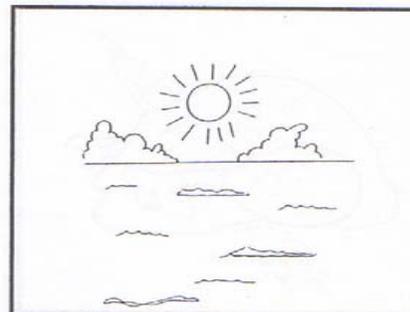
POLI



PORI



MALE



MARE

COMPETENZA METAFONOLOGICA

- Riconoscimento della sillaba iniziale di parole

(pane pasta pace palla palestra patata)

- Riconoscimento della sillaba finale di parole

(collo pollo)

- Uso dell'ultima sillaba per formare parole

(novembre bretelle)

- Data una parola trovarne altre tre che rimano con essa

(mantello castello martello cestello)

- Data una parola togliere la sillaba finale e ripetere la parola ottenuta

(portone porto)

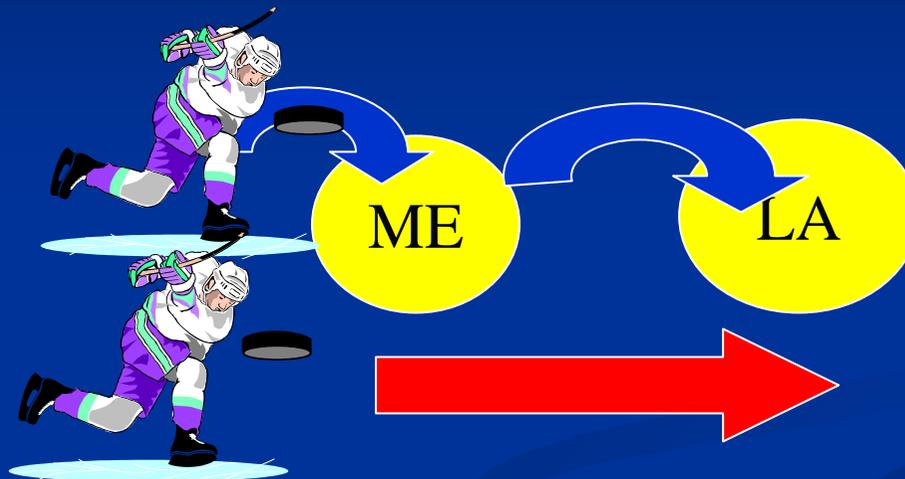
- Data una parola aggiungere una sillaba finale e ripetere la parola ottenuta

(mani maniglia)

FUSIONE SILLABICA

ME

LA



ME

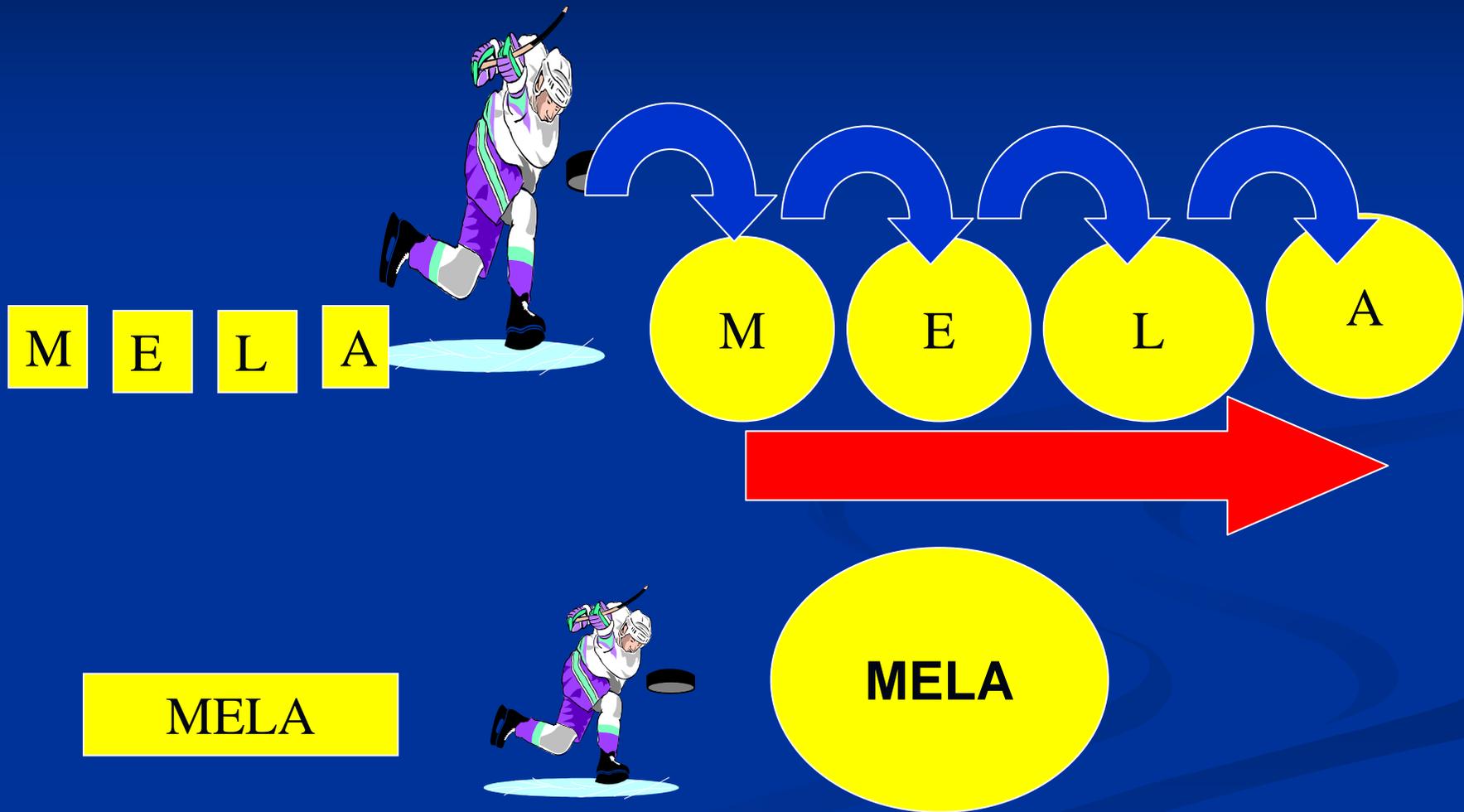
LA

MELA

MELA



FUSIONE FONEMICA



FUSIONE SILLABICA/FONEMICA

ME

LA



ME

LA

MELA



M

E

L

A



M

E

L

A

MELA



ATTIVITA'

Riconoscimento consonante iniziale

Estrarre dalla busta immagini ritagliate da giornali e mettere insieme solo quelle che iniziano col suono pronunciato o riportato sulla busta

anello

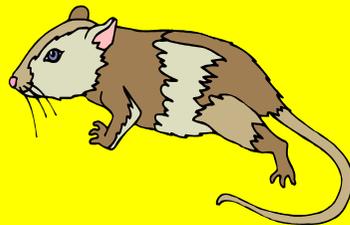


occhiali



T

topo



tavolo



telefono



ATTIVITA'

Conoscenze semantico/lessicali:
ampliamento vocabolario

Cerchio magico. **Sviluppo lessicale**

- **Ricerca di parole sinonime**

mamma
madre
genitrice

papà
padre
genitore

casa
abitazione
dimora

sasso
masso
macigno

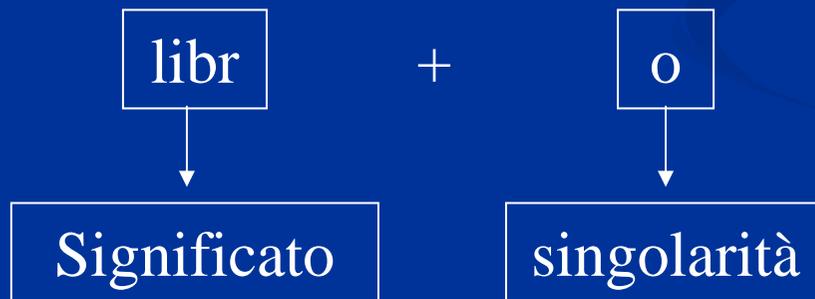
- **Ricerca di parole con struttura morfologica comune**

gelat-o
gelat-aio
gelat-eria
gelat-ina

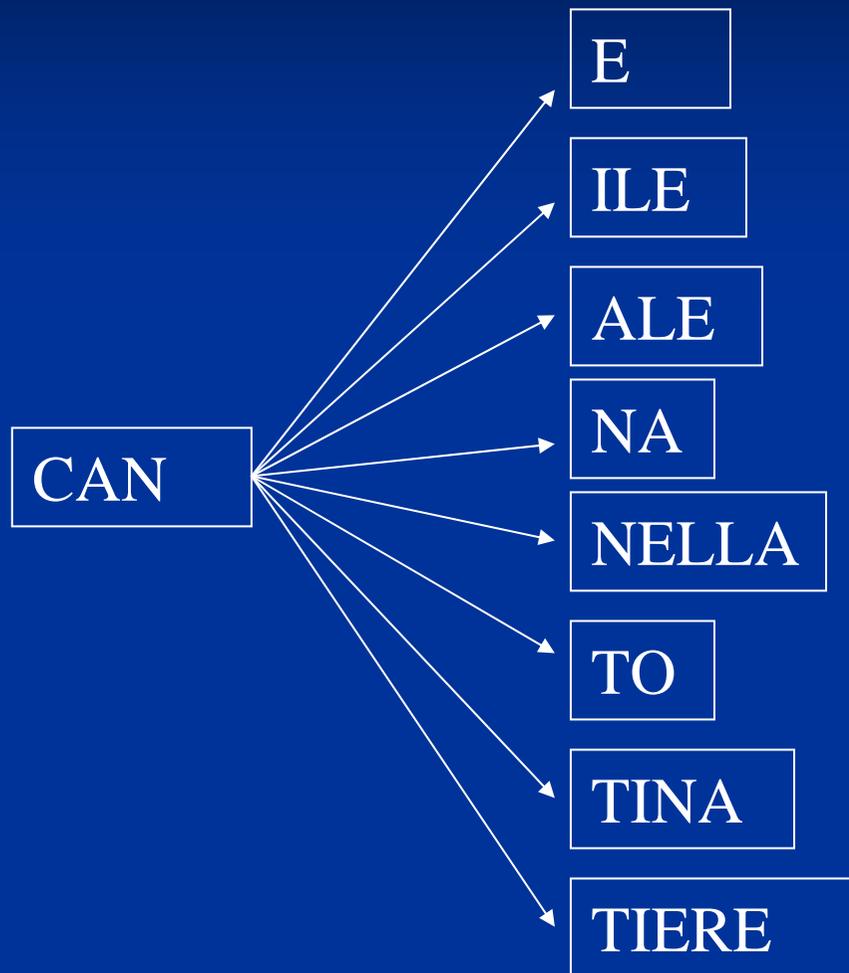
MORFOLOGIA

MORFEMA

più piccola unità significativa della
parola significato



STRATEGIA MORFOLOGICA



ATTIVITA'

RADICE

SUFFISSI

MACELL	O
MACELL	AIO
MACELL	ERIA
MACELL	ARE
MACELL	ATO
MACELL	AZIONE

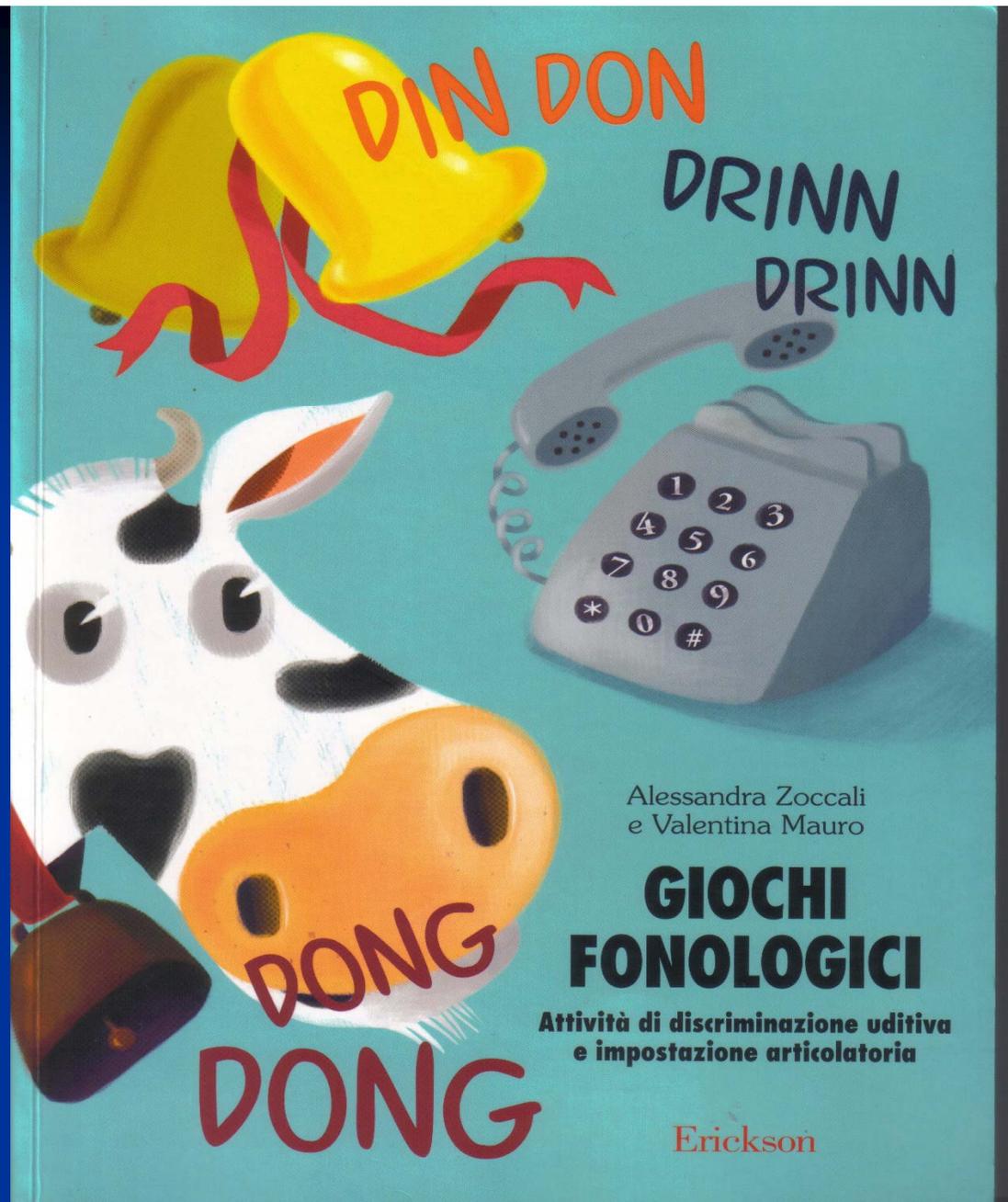
VETR	ATA
AFFAM	ATA
AMMAL	ATA
SAL	ATA
VENT	ATA
GEL	ATA

Parliamo

di...

STRUMENTI

per il recupero della
cosapevolezza metafonologica



Giochi linguistici

Supporto visivo

Sviluppo dell'abilità
di discriminare
suoni

attraverso

attività fonologiche

Proposte di esercizi :

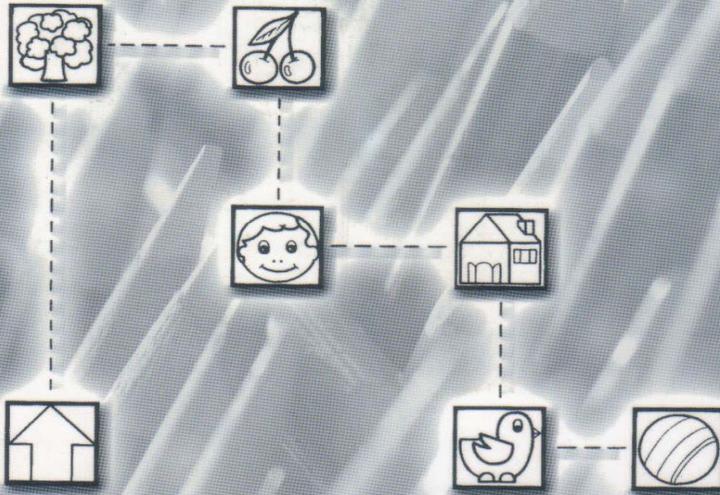
FONOLOGIA
GLOBALE

FONOLOGIA
ANALITICA

METAFONOLOGIA

L. Sabbadini - A.G. De Cagno

leggere e scrivere ... e far di conto ...



*proposte operative per favorire
e sostenere gli apprendimenti*

ai
ANICIA

PROGRAMMA
EDUCATIVO

SCRITTURA

COMPETENZE
ARITMETICHE

ALLEGATO CD

STRUMENTI

```
graph TD; A[STRUMENTI] --> B[SVILUPPO COMPETENZE METAFONOLOGICHE DI BASE E DELLE ABILITA' DI LETTURA]; B --> C[UN GIOCO DI P.A.R.O.L.E.];
```

SVILUPPO COMPETENZE
METAFONOLOGICHE DI BASE E
DELLE ABILITA' DI LETTURA

UN GIOCO DI P.A.R.O.L.E.

AUTORE: Judica e altri

EDIZIONI: Erickson

**Dimmi cosa rimane
se togli «p»
alla parola «porto».**

**Dimmi cosa rimane
se togli «f»
alla parola «fosso».**

**Dimmi cosa rimane
se togli «t»
alla parola «toro».**

**Quale parola ottieni
se metti insieme
«pi. gna»?**

**Quale parola ottieni
se metti insieme
«sa. po. ne»?**

**Quale parola ottieni
se metti insieme
«co. ro. na»?**

**Quale parola ottieni
se metti insieme
«o. c. a»?**

**Quale parola ottieni
se metti insieme
«g. i. t. a»?**

**Quale parola ottieni
se metti insieme
«f. u. n. g. o»?**

**Dimmi (tre) parole
che iniziano con
«f».**

**Dimmi (tre) parole
che iniziano con
«s».**

**Dimmi (tre) parole
che iniziano con
«l».**

SOFTWARE per APPRENDERE

TUTOR

L'alfabetiere

ABC

l'occhio

www.leggiscrivi.it

E-mail: info@leggiscrivi.it

SOFTWARE EDUCATIVI

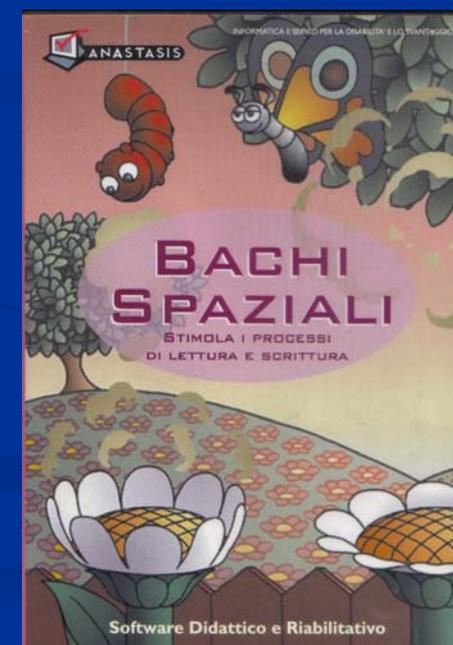
IL GIARDINO DELLA LETTURA

Erickson

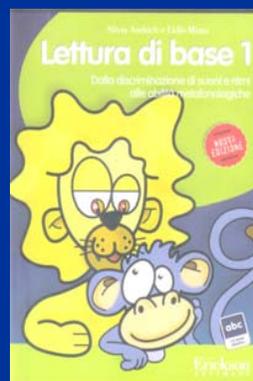


BACHI SPAZIALI

Anastasis



LETTURA DI BASE 1 / 2



Competenza fonologica: corrispondenza grafema- fonema



Consapevolezza fonologica

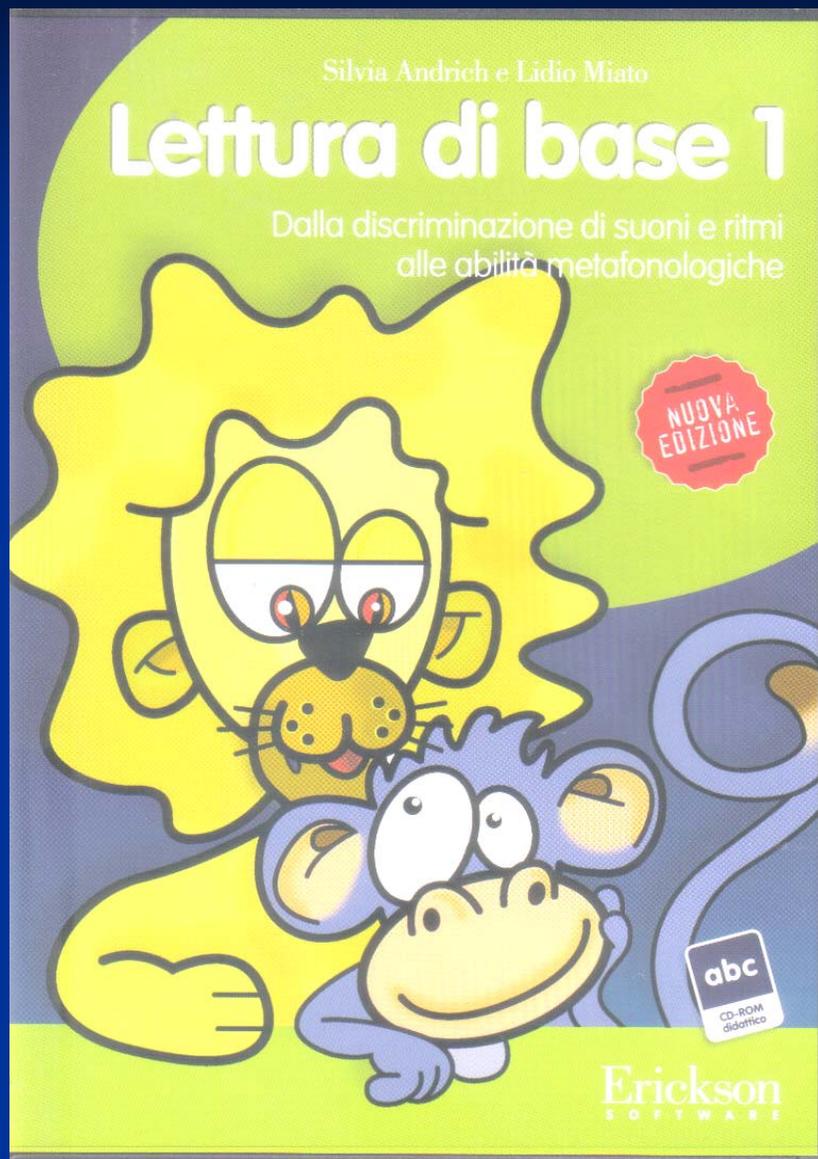
Corrispondenza grafema-fonema

Riconoscimento e discriminazione forma lettere (stampato maiuscolo/minuscolo)

Riconoscimento e discriminazione suoni

Posizione di lettere e suoni nella parola

SVILUPPO ABILITA' UDITIVE E FONOLOGICHE



Potenziamento discriminazione uditiva

Potenziamento dell'attenzione

Potenziamento della memoria uditiva

Riconoscimento di suoni e ritmi

Fusione sillabica e fonemica

Segmentazione sillabica e fonemica

SVILUPPO ABILITA' PERCETTIVE ATTENTIVE



Potenziamento dell'attenzione

Potenziamento della memoria uditiva

Sviluppo memoria visiva

Discriminazione e riconoscimento visivo figure

Segni

lettere

sillabe

parole

BUON LAVORO!



merola.maria@libero.it
www.dislessia.it